LEGENDA

AMBITI DI CONSERVAZIONE

C.A. Ambiti delle aree costiere :
- C.A.1 Ambito dell'area costiera delle Fornaci
- C.A.2 Ambito dell'area costiera della Scogliera
- C.A.3 Ambito dell'area costiera della Spiaggetta
- C.A.4 Ambito dell'area costiera degli Apicchi
- C.A.5 Ambito dell'area costiera della Spiaggia di Framura
- C.A.6 Ambito dell'area costiera del Porticciolo
- C.A.7 Ambito dell'area costiera di Porto Pidocchio

C.B. Ambiti delle aree non insediate di pregio paesaggistico:
- C.B.1 Versanti del Monte Serro
- C.B.2 Versanti di Vandarecca

C.C. Ambiti delle aree non insediate non agricole:
- C.C.1 Ambito boschivo di Monte Serro
- C.C.2 Ambito boschivo di Valle Scura
- C.C.3 Ambito boschivo di Monte Sant'Agata

C.E. Ambiti degli insediamenti di particolare valore paesaggistico :
- CE.1 Ambito di Porto Pidocchio
- CE.2 Ambito di Anzo, Ravecca e Casella

C.D. Ambiti terrazzati di presidio ambientale:
Ambiti terrazzati insediabili
- C.D.1 Ambito di Castagnola
- C.D.2 Ambito di Focetta
- C.D.5 Ambito retrostante il nucleo di Costa

Ambiti terrazzati saturi
- C.D.3 Ambito di Costa
- C.D.4 Ambito della Rocchetta

C.F. Ambiti residenziali dei nuclei storici insediati :
- C.F.1 Setta
- C.F.2 Ravecca
- C.F.3 Anzo
- C.F.4 Costa
- C.F.5 Castagnola

AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE

R.A. Ambiti di riqualificazione antropizzati a prevalente destinazione residenziale :
- R.A.1 Versante di Vone
- R.A.2 Versante di Passano e di Cadelazzino
- R.A.3 Versante della Foce

R.B. Ambiti di riqualificazione a destinazione ricettiva di tipo rurale:
- R.B.1 Casolari di Montebello
- R.B.2 Casolari di Fosse
- R.B.3 Casolari di Foce del Prato

R.C. Ambiti di riqualificazione e riconversione dei campeggi:
- R.C.1 Ambito del campeggio "La Spiaggetta"
- R.C.2 Ambito dei campeggi del torrente Castagnola

R.D. Ambiti di riqualificazione di strutture turistiche decentrate:
- R.D.1 Ambito dei Pini di Framura
- R.D.2 Ambito delle Cianelle

R.E. Ambiti di riqualificazione delle prossimita' dei nuclei storici :
- R.E.1 Ambito di Setta

R.F. Ambiti di riqualificazione delle zone produttive :
- R.F.1 Ambito della zona produttiva artigianale di Diliana

R.G. Ambiti di riqualificazione delle cave :
- R.G.1 Ambito della cava di Monte Sant'Agata

DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE

T.A. Zona di riqualificazione ed espansione turistico ricettiva e residenziale :
- T.A.1 Zona di riqualificazione ed espansione turistico-ricettiva e residenziale delle Fornaci

T.B. Zona turistico-sportiva :
- T.B.1 Zona turistico sportiva di Monte Vaggi
- T.B.2 Zona turistico sportiva di Moggia

Localizzazione puntuale delle aree oggetto di nuova edificazione

SERVIZI E VIABILITA'

- Parcheggi pubblici di nuova realizzazione
- Viabilita' pedonale di progetto o di cui si prevedono potenziamenti o rettifiche
- Viabilita' carrabile di progetto o di cui si prevedono potenziamenti o rettifiche
- Impianto fotovoltaico
- Strada provinciale
- Autostrada A7 Genova-Livorno
- Ferrovia
- Fascia di rispetto di 30 m della linea ferroviaria esistente ai sensi del DPR 753 del 11/07/80
- Delimitazione centri urbani (DGR 359/2007)
- Limite di zona o sottozona
- Confine comunale
- Aree di presidio ambientale

PIANO DI BACINO (approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.51 del 05/05/2003)

- Fascia **b** (T= 200 anni) - (Tav. 9 del Piano di Bacino: Carta delle fasce di inondabilita' - Torrente Castagnola)
- Fascia **b(s)** (T= 200 anni) - Modifiche al Piano di Bacino - Ambito 18 Ghiararo relative ad aggiornamento della perimetrazione delle fasce di inondabilita' del Torrente Castagnola a seguito di interventi di sistemazione idraulica (Delibera Giunta Provinciale della Spezia n. 123 del 05/04/2012.
- Fascia **c** (T= 500 anni) - (Tav. 9 del Piano di Bacino: Carta delle fasce di inondabilita' - Torrente Castagnola)
- Zona P4 - molto alta, aree in frana attiva (Tav. 10 del Piano di Bacino: Carta della suscettivita' al dissesto dei versanti)
- Zona P3 - alta, aree (Tav. 10 del Piano di Bacino: Carta della suscettivita' al dissesto dei versanti)

VINCOLI

- Vincolo paesistico - Bellezza d'insieme (D.M. 3/08/1959 - D.M. 19/06/1985)
- Vincolo cimiteriale (Legge n.893 del 17/10/1957)

AREE PERCORSE DAL FUOCO (L.R. n.28 del 10/07/2009)

- Anno 1998
- Anno 2011

RETICOLO IDROGRAFICO

- Asta fluviale di ordine 1
- Asta fluviale di ordine 2
- Asta fluviale di ordine 3
- Asta fluviale di ordine 4
- Asta fluviale di ordine 5
- Elemento del reticolo idrografico non studiato
- Fascia di inedificabilita' assoluta di 10 m, dalla sponda (art. 4 comma 3 del Regolamento Regionale n.3 del 14/07/2011) per i corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico di primo, secondo e terzo ordine.
  Fascia di inedificabilita' assoluta di 3 m, dalla sponda (art. 4 comma 4 del Regolamento regionale n.3 del 14/07/2011) per i corsi d'acqua ricadenti nel reticolo minuto.
- Fascia di inedificabilita' assoluta di 5 m, dalla sponda, all'interno dei centri abitati (art. 8 comma 3a del Regolamento Regionale n.3 del 14/07/2011) per le aste fluviali ricadenti nel reticolo idrografico di primo ordine
- Sorgenti principali
- Pozzi per usi potabili
- Captazioni
- Fascia di tutela assoluta di 10 mt relativa ai pozzi di approvvigionamento idropotabile (D. Lgs. 152/2006 - PARTE III art. 94, comma 3)

SORGENTI FISSE DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

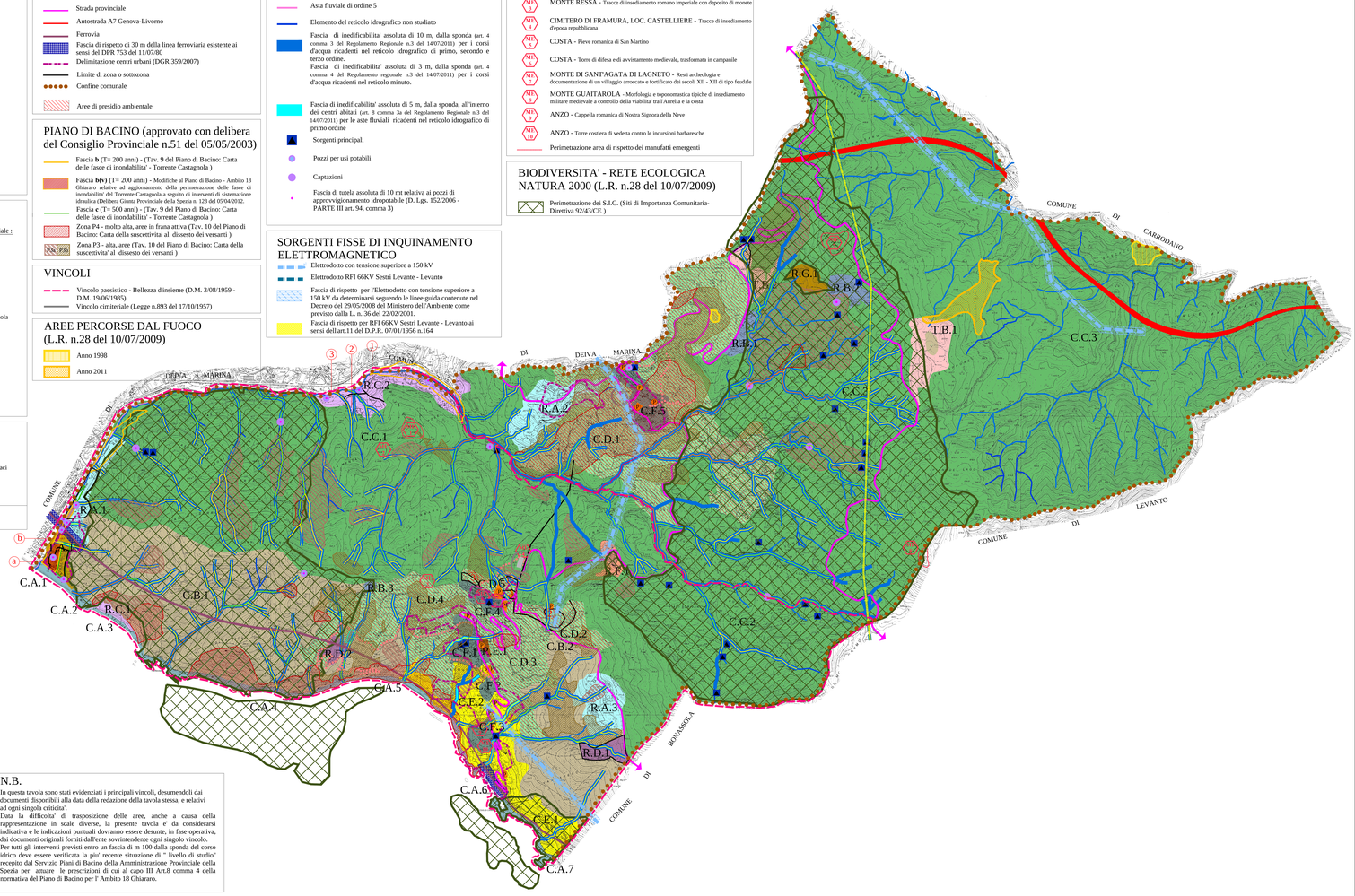
- Elettrodotto con tensione superiore a 150 kV
- Elettrodotto RFI 66KV Sestri Levante - Levanto
- Fascia di rispetto per l'Elettrodotto con tensione superiore a 150 kV da determinarsi seguendo le linee guida contenute nel Decreto del 29/05/2008 del Ministero dell'Ambiente come previsto dalla L. n. 36 del 22/02/2001.
- Fascia di rispetto per RFI 66KV Sestri Levante - Levanto ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 07/01/1956 n.164

MANUFATTI EMERGENTI contenuti nel P.T.C.P.approvato con D.C.R. n. 6 del 26/02/90 e successive modifiche

- MEm 1 - MONTE VIGO - Morfologia e tracce archeologiche di castellaro protostorico, forse riutilizzato nel Medioevo come fortificazione militare
- MEm 2 - CASE VIGO - Tombe liguri dell'Eta' del Ferro e romane
- MEm 3 - MONTE RESSA - Tracce di insediamento romano imperiale con deposito di monete
- MEm 4 - CIMITERO DI FRAMURA, LOC. CASTELLIERE - Tracce di insediamento d'epoca repubblicana
- MEm 5 - COSTA - Pieve romanica di San Martino
- MEm 6 - COSTA - Torre di difesa e di avvistamento medievale, trasformata in campanile
- MEm 7 - MONTE DI SANT'AGATA DI LAGNETO - Resti archeologia e documentazione di un villaggio arroccato e fortificato dei secoli XII - XII di tipo feudale
- MEm 8 - MONTE GUAITAROLA - Morfologia e toponomastica tipiche di insediamento militare medievale a controllo della viabilita' tra l'Aurelia e la costa
- MEm 9 - ANZO - Cappella romanica di Nostra Signora della Neve
- MEm 10 - ANZO - Torre costiera di vedetta contro le incursioni barbaresche
- Perimetrazione area di rispetto dei manufatti emergenti

BIODIVERSITA' - RETE ECOLOGICA NATURA 2000 (L.R. n.28 del 10/07/2009)

- Perimetrazione dei S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria-Direttiva 92/43/CE)



REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DE LA SPEZIA
COMUNE DI FRAMURA

PIANO URBANISTICO COMUNALE
DEFINITIVO

STRUTTURA DEL PIANO

TAVOLA 2 S.P.

OGGETTO:
ZONIZZAZIONE SU CARTA TECNICA REGIONALE
con sovrascritte di:
- Reticolo idrografico e costiero sulla scala 1:5000 (Tav. 9 del Piano di Bacino: Carta delle fasce di inondabilita' torrente Castagnola)
- Fascia di rispetto di 30 m della linea ferroviaria esistente ai sensi del DPR 753 del 11/07/80
- Vincolo cimiteriale (Legge n.893 del 17/10/1957)
- Fascia di rispetto di 50 m dalla base ferroviaria esistente ai sensi del DPR 753 del 11/07/80
- Perimetro contenente i manufatti emergenti del P.T.C.P. approvato con D.C.R. n. 6 del 26/02/90 e successive modifiche

SCALA 1: 7500

DATA: Maggio 2012

IL SINDACO
Sig. Andrea DA PASSANO

IL PROGETTISTA
Dott.Arch. Ulderico GARNIGLIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Corrado BELLUCIO

CONSULENTI
Dott. Marco ZANICCHI - Geologo
Dott.ssa Paola CAFFA - Vegetazionalista

COLLABORATORI
Dott. Arch. Elisa GRAMOLAZZO
Dott. Arch. Elena ROSSI
Dott. Arch. Alessandra TEGALDO

N.B.

In questa tavola sono stati evidenziati i principali vincoli, desumendoli dai documenti disponibili alla data della redazione della tavola stessa, e relativi ad ogni singola criticita'.
Data la difficolta' di trasposizione delle aree, anche a causa della rappresentazione in scale diverse, la presente tavola e' da considerarsi indicativa e le indicazioni puntuali dovranno essere desunte, in fase operativa, dai documenti originali forniti dall'ente sovrintendente ogni singolo vincolo.
Per tutti gli interventi previsti entro un fascia di m 100 dalla sponda del corso idrico deve essere verificata la piu' recente situazione di " livello di studio" recepito dal Servizio Piani di Bacino della Amministrazione Provinciale della Spezia per attuare le prescrizioni di cui al capo III Art.8 comma 4 della normativa del Piano di Bacino per l' Ambito 18 Ghiararo.